



CITTÀ DI  
MONCALIERI



## COMUNICATO STAMPA



# L'ETICA LIBERA LA BELLEZZA RISPETTARE LA BELLEZZA, LIBERARSI DELLA MAFIA “XIV GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA”

La giornata del 21 marzo, primo giorno di primavera, è il momento che Libera dedica alla memoria di tutti coloro che hanno dato la vita nel nostro Paese per contrastare le mafie: è questa l'occasione nella quale Libera rilancia ogni anno un impegno che non deve venire mai meno.

Dal 1996, anno della sua prima edizione, è riproposta annualmente in città diverse Roma, Niscemi (CL), Reggio Calabria, Corleone (PA), Casarano (LE) Torre Annunziata (NA), Nuoro, Modena e Gela (CL), Roma, Torino e lo scorso anno a Bari.

Sono state oltre 100 le iniziative che si sono svolte, a partire da ottobre in tutt'Italia, in preparazione al 21 marzo che quest'anno si è svolto a Napoli, città scelta per le sue contraddizioni, per i suoi colori.

I giovani del **Presidio di Libera di Moncalieri** dedicato a Peppino Impastato sono partiti la sera precedente da Torino in treno, sono circa venti, per non mancare a questo appuntamento. La marcia del 21 marzo a Napoli, inizia con l'inno di Mameli, lo cantano i familiari delle vittime della criminalità organizzata, in testa ad un corteo che raggiungerà

Piazza del Plebiscito. Migliaia di persone hanno già affollato il lungomare napoletano: provengono da trenta Paesi del mondo e da tutte le regioni italiane.

Un “abbraccio” ad una città piena di attenzione per quanti si impegnano tutti i giorni nel combattere la corruzione, la criminalità e le mafie; questo il saluto rivolto dal presidente di 'Libera', Don Luigi Ciotti, alle migliaia e migliaia di partecipanti presenti a Napoli per ricordare le 900 vittime di tutte le mafie. I nomi di magistrati, imprenditori, sacerdoti, appartenenti alle forze dell'ordine, giornalisti, esponenti politici, sindacalisti giovani e donne caduti per mano delle organizzazioni criminali sono stati scanditi nel corso di tutto il corteo che e' sfilato lungo via Caracciolo arrivando nella piazza dove era allestito un grande palco.

Quando il corteo si e' sciolto in piazza del Plebiscito a sorpresa, inatteso, lo scrittore Roberto Saviano e' salito sul palco. Neanche una parola, nessuna dichiarazione, solo la sua presenza a ricordare l'impegno delle giovani generazioni contro la camorra, la mafia, la 'ndrangheta. Forte e chiaro il messaggio di Don Luigi che alla classe politica chiede “di agire in maniera seria, credibile, attenta, soprattutto di farlo in maniera veloce”.

Un'esperienza forte dicono i giovani che hanno partecipato, la maggior parte erano presenti anche a Bari lo scorso anno, un modo per stare vicino ai familiari delle vittime di mafia, ma anche per dire il nostro no alla mafia.

Per informazioni rivolgersi a:

**i**NFORMA**G**IOVANI  
MONCALIERI

Via Real Collegio 44 - Moncalieri

tel 011/ 64.22.38

[informagiovani@comune.moncalieri.to.it](mailto:informagiovani@comune.moncalieri.to.it)